

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118: *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*, e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare gli articoli 48, comma 1, lett. a) e comma 2, 2° periodo e 51 comma 4;

VISTO l'Allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni in cui, al quarto punto della lett. a) del Paragrafo 5.2, viene stabilito, tra l'altro, che le somme destinate al trattamento accessorio e premiante, sono definitivamente vincolate alla conclusione dell'esercizio finanziario cui si è costituito il fondo e le correlate economie di spesa, confluite nell'avanzo vincolato del risultato di amministrazione, sono immediatamente utilizzabili anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'art. 51, comma 10 del D.Lgs n. 118 e s.m.i. che per l'esercizio finanziario 2015 continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, che stabilisce che: *"In applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015"*;

VISTO il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158 concernente: "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli";

VISTA la legge regionale n. 7 del 05 marzo 2020 recante: "Disposizioni in materia di variazione di bilancio" che stabilisce che nelle more dell'adeguamento del proprio ordinamento contabile ai principi statali di armonizzazione contabile, la Regione continua ad applicare le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 lettere a) e b) e 13 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 2 recante "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026";

VISTA	la delibera della Giunta Regionale del 22 gennaio 2024, n. 15 con cui si approva il “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;
VISTI	il D.P.Reg. n.2521 del 8/6/2020 con il quale, in attuazione della Delibera di Giunta regionale n. 199 del 28/5/2020 è stato conferito all’Avv. Tozzo Ignazio l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione ed il D.P.Reg. n. 1454 del 17/4/2023 con il quale viene differita di due anni la scadenza del predetto incarico;
VISTA	la Deliberazione della Giunta regionale n. 383 del 19 novembre 2024 che approva il «Rendiconto generale della Regione Siciliana per l’esercizio finanziario 2023. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni».
VISTO	l’art. 55, comma 1, della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA	la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 ed in particolare, l’articolo 3, comma 2, che stabilisce che: <i>“A decorrere dall’esercizio finanziario 2016 le variazioni di bilancio connesse a riproduzioni di economie di spesa di fondi regionali sono effettuate, a fronte dell’accertamento delle relative entrate, solamente nei casi in cui sia individuato un vincolo di specifica destinazione dell’entrata alla spesa e sia prevista la relativa copertura nel bilancio di previsione finanziario, ai sensi dell’articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, e nel rispetto del principio 4/2 allegato al medesimo decreto legislativo n. 118/2011, ed in particolare del punto 5”</i> ;
VISTO	il Decreto del Dirigente generale del Dipartimento della Funzione pubblica n. 2216 del 30.5.2023 di costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dell’area della dirigenza della Regione Siciliana per l’anno 2023 pari ad euro 25.731.932,32;
VISTA	la Deliberazione della Giunta regionale n. 170 del 3.5.2024 l’“Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Regionale Integrativo per l’utilizzo del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dell’area della dirigenza della Regione Siciliana per l’anno 2023”.
VISTA	la nota n. 320 del 10.5.2024 con la quale l’ARAN trasmette il C.C.R.I. per l’utilizzo del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dell’area della dirigenza della Regione Siciliana per l’anno 2023 sottoscritto definitivamente dalle organizzazioni sindacali;
VISTI	la nota prot. 123494 del 7 dicembre 2022, a firma congiunta del Ragioniere Generale e del Dirigente Generale del Dipartimento Funzione Pubblica, con la quale è stato assegnato il budget annuo valido sia per l’anno 2022 che per l’anno 2023 ai Dipartimenti ed Uffici equiparati, cui fare riferimento per la stipula dei contratti dirigenziali, al fine di garantirne la copertura finanziaria;
VISTA	la nota prot. n. 79584 del 28.10.2024 con la quale il Dipartimento regionale della Funzione pubblica e del personale – Servizio 6 chiede, per l’esercizio finanziario 2024, la riproduzione in bilancio dell’importo di euro 7.886.739,78 al capitolo 108164 a valere delle economie realizzate alla chiusura dell’esercizio finanziario 2023 sul medesimo capitolo, nonché l’iscrizione al capitolo 108166 della somma di euro 1.908.591,03 ed al capitolo 109017 della somma di euro 670.372,89 per consentire la liquidazione dell’indennità di risultato per l’anno 2023 ai dirigenti dei Dipartimenti ed Uffici equiparati;
VISTA	la nota prot. n. 39387 del 8.11.24 con la quale la Ragioneria centrale Presidenza, Autonomie locali e Funzione pubblica trasmette la suindicata nota ed esprime parere favorevole alle variazioni richieste;
VERIFICATO	che, alla data del presente decreto, le economie di cui si chiede la riproduzione risultano tra le quote accantonate, ai sensi del punto 5.2 lett. a) dell’Allegato 4/2 al D.lgs 118/2011 e s.m.i. e che le stesse hanno concorso alla determinazione dell’avanzo di amministrazione alla chiusura dell’esercizio finanziario 2023, di cui alla citata Delibera di Giunta n.

383/2024, con riferimento al capitolo 212019 “Fondo per il trattamento di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale (spese obbligatorie).”, giro 125;

CONSIDERATO il punto 11 dell’Allegato 4/2 del D.Lgs n. 118/2011 *“Principio contabile applicato concernente l’attività finanziaria” che prevede che “Nei casi in cui sono predisposte più delibere di variazione di bilancio senza che sia possibile prevederne i tempi di approvazione, la compilazione della prima e dell’ultima colonna dello schema per il tesoriere, riguardanti lo stanziamento aggiornato, prima e dopo la variazione, può dare luogo a incertezze, non essendo possibile prevedere lo stanziamento aggiornato alla data di approvazione della variazione. Di conseguenza, la prima e l’ultima colonna dello schema della variazione di bilancio per il tesoriere, possono essere compilate dopo l’approvazione della delibera di variazione, a cura del responsabile finanziario”*;

RITENUTO pertanto di dover procedere ad allegare i citati prospetti alle variazioni al bilancio di cui al precedente capoverso, senza la compilazione della prima e dell’ultima colonna, cui il Ragioniere Generale provvederà con successivo inoltro al Tesoriere dopo l’approvazione dei provvedimenti di variazioni;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di iscrivere, in termini di competenza e di cassa, sul bilancio della Regione per l’esercizio 2024, la somma di euro 7.886.739,78 in aumento della dotazione del capitolo 108164 con la contemporanea applicazione del medesimo importo dell’avanzo finanziario relativo ai fondi regionali – parte corrente capitolo 0007 e della riduzione del medesimo importo del capitolo 215710 per l’integrazione di cassa, nonché l’iscrizione al capitolo 108166 della somma di euro 1.908.591,03 ed al capitolo 109017 della somma di euro 670.372,89 mediante riduzione dell’importo complessivo di euro 2.578.963,92 apportando al Bilancio della Regione siciliana per l’esercizio finanziario 2024 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla Delibera della Giunta Regionale 22 gennaio 2024, n. 15 e s.m.i. le necessarie variazioni, in termini di competenza e di cassa;

DECRETA

Art. 1

Negli statuti di previsione dell’entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l’esercizio finanziario **2024** e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 22 gennaio 2024, n. 15 e s.m.i., sono introdotte le seguenti variazioni, in termini di competenza e di cassa;

ESERCIZIO 2024

VARIAZIONE COMPETENZA E CASSA

ENTRATA

AVANZO FINANZIARIO

0007	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI REGIONALI – PARTE CORRENTE	+ 7.886.739,78	-----
-------------	---	----------------	-------

SPESA

ASSESSORATO REGIONALE DELL’ECONOMIA DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Missione	20 - Fondi e accantonamenti	- 2.578.963,92	- 10.465.703,70
Programma	1 - Fondo di riserva	- 2.578.963,92	- 2.578.963,92
Titolo	1 - Spese correnti		
Macroaggregato	1.10 - Altre spese correnti	- 2.578.963,92	- 2.578.963,92

Capitolo 215744

Fondo di riserva per le spese obbligatorie dipendenti dalla- - 2.578.963,92 - 2.578.963,92
legislazione in vigore.

Programma	3 - Altri Fondi	-----	- 7.886.739,78
Titolo	1 - Spese correnti	-----	- 7.886.739,78
Macroaggregato	1.10 - Altre spese correnti	-----	- 7.886.739,78
Capitolo 215710	Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa.	-----	- 7.886.739,78

**ASSESSORATO REGIONALE AUTONOMIE LOCALI
E FUNZIONE PUBBLICA**

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Programma	10 - Risorse umane	+ 10.465.703,70	+ 10.465.703,70
Titolo	1 - Spese correnti		
Macroaggregato	1.01 - Redditi di lavoro dipendente	+ 9.795.330,81	+ 9.795.330,81

Capitolo 108164

Oneri relativi al trattamento di posizione e di risultato
del personale con qualifica dirigenziale non erogati
nell'esercizio di competenza. + 7.886.739,78 + 7.886.739,78

Capitolo 108166

Oneri sociali a carico dell'Amministrazione regionale + 1.908.591,03 + 1.908.591,03
su emolumenti non erogati nell'esercizio di competenza.
(Spese obbligatorie).

Macroaggregato 1.02 - Imposte e tasse a carico dell'Ente + 670.372,89 + 670.372,89

Capitolo 109017

Imposta regionale sulle attività produttive (I.R.A.P.), + 670.372,89 + 670.372,89
su emolumenti non erogati nell'esercizio di competenza,
da versare ai sensi del comma 2, dell'articolo 16 del
Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 a carico
della presidenza e degli assessorati regionali.
(Spese obbligatorie)

Art. 2

Le presenti variazioni al Bilancio di previsione della Regione sono comunicate al Tesoriere, ai sensi
del punto 11 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i., come Allegato 8/1 al medesimo decreto
legislativo a cura del Ragioniere Generale.

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo
68 della Legge Regionale n. 21 del 18 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 29 NOV. 2024

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Luciano Calandra
IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
Immacolata Di Franco



Allegato decreto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
Rif. Decreto del Ragioniere generale n. 2024 del 29 Nov. 2024
Spese

SPESE

卷之三

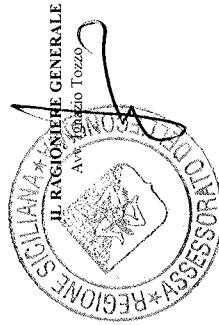
ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO XXX (*)	VARIAZIONI	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO XXX (*)
-------------------	---------------	--	------------	---

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale
Utilizzo Avanzo d'amministrazione

TITOLO	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
Tipologia	-	-	-	-
TOTALE TITOLO	-	-	-	-
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA	-	-	-	-
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.886.739,78	-	-	-

(*) La compilazione della colonna può essere rimuata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario



IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
 (Luciano Catania)
 IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
 (Immacolata Di Franco)